

***DETERMINA DIRIGENZIALE***

***DIRETTORE TECNICO***

***N° 736 del 03/05/2021***

<b>Oggetto:</b>	FORNITURA VERIFICA DEI DISPOSITIVI DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI DELLA SEDE CENTRALE, DEI DISTRETTI PROV.LI E DELLE CENTRALINE ARTA. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT A) DEL D.LGS.50/2016 ALLA SOCIETÀ BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A.
-----------------	--

Estensore	Rita Aloisio
Responsabile del Procedimento	Rita Aloisio
Posizione Organizzativa	Massimo Giusti

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

**CHE** Il D.P.R. 462 del 22 ottobre 2001, emanato nel 2001 ed entrato in vigore nel 2002 (Gazzetta Ufficiale n° 6 del 2002), "Decreto ascensori 2017", regola le verifiche degli impianti di terra, obbligando i responsabili delle attività a far verificare i propri impianti di terra ogni 5 o 2 anni (periodicità biennale i luoghi di lavoro a maggior rischio in caso d'incendio); le attività soggette a tali verifiche sono tutte quelle che hanno al loro interno un lavoratore e l'unico responsabile dell'effettuazione di tali verifiche è il datore di lavoro .

**CHE** Il DPR 462 ha sancito che il responsabile della richiesta dell'effettuazione delle verifiche degli impianti di terra alle ditte autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico è il responsabile dell'attività (Datore di lavoro), il quale deve obbligatoriamente rivolgersi a tal fine a Organismi ispettivi privati abilitati dal Ministero dello sviluppo Economico, che si avvalgono di personale altamente qualificato e sottostanno a determinate normative quali la normativa europea CEI EN 17020 e a direttive ministeriali;

**CHE** che il Decreto Legge 30 dicembre 2019, n.162 ("Mille proroghe"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.305 del 31 dicembre 2019, all'art.36 introduce modifiche al DPR 462/01, stabilendo, ai sensi dell'art.7-bis del DPR 462/2001, che *"le tariffe per gli obblighi di cui all'art.4, comma 4, e all'articolo 6, comma 4, applicate dall'organismo che è stato incaricato della verifica dal datore di lavoro, sono individuate dal decreto del presidente dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n.125 della Gazzetta Ufficiale n.165 del 18 luglio 2005, e successive modificazioni"*;

**VISTA** la necessità di procedere alla verifica periodica (biennale) degli impianti elettrici di messa terra (D.P.R. 462/2001), come segnalato dal Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, Dott. Massimo Giusti, nella nota Prot.n°0046236 del 13.10.2020 (**Allegato 1**);

**DATO ATTO CHE**, pertanto, al fine di effettuare la fornitura di cui trattasi, è stato richiesto per le vie brevi, data l'urgenza della spesa in questione, un preventivo alla STUDIO MS S.r.l., operante a livello locale come Unità Territoriale ed Official Partner della BUREAU VERITAS ITALIA SPA;

**ACQUISITA** l'Offerta tecnico-economica, formulata dalla società STUDIO MS S.R.L. e acquisita al ns.Prot.n°0018449/2021, allegata al presente provvedimento (**Allegato 2**), il cui costo complessivo ammonta ad € 4.400,00 + IVA al 22%;

**DATO ATTO** che gli importi relativi al costo delle verifiche sugli impianti di messa a terra sono stati calcolati sulla base di quanto disposto dal nuovo art. 7 bis del DPR 462/2001, ovvero secondo quanto indicato e stabilito dal decreto del presidente dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005, e successive modificazioni;

**DATO ATTO** che, in seguito alla pubblicazione della legge 28 febbraio 2020, n.8, di



conversione del DL 30 dicembre 2019, n.162, gli Organismi che effettuano attività di ispezione in ambito DPR 462/01 sono tenuti ad applicare il tariffario ISPESL pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.165 del 18/07/2005, di conseguenza, tutte le tariffe relative alle verifiche effettuate in data successiva all'entrata in vigore del Decreto dovranno essere adeguate alle tariffe previste dal tariffario ISPESL;

**DATO ATTO** che la quotazione di cui al suddetto preventivo, la quale prevede una visita a cadenza biennale per ciascun impianto, come da normativa in materia, nello specifico è la seguente:

Potenza	Ubicazione	Tariffa applicata + IVA
53	Distretto di TERAMO	€ 500,00
26	Distretto di L'AQUILA	€ 300,00
53	Distretto di CHIETI	€ 500,00
100	Distretto di PESCARA e AREA TECNICA	€ 500,00
30	DIREZIONE GENERALE (PESCARA)	€ 300,00
10	Distretto di SAN SALVO-VASTO	€ 200,00
6	CENTRALINE a PESCARA (3)	€ 450,00 (€ 150 x 3)
6	CENTRALINE a TERAMO (2)	€ 300,00 (€ 150 x 2)
6	CENTRALINE a CHIETI (1)	€ 150,00
6	CENTRALINE a FRANCAVILLA AL MARE (1)	€ 150,00
6	CENTRALINE a ORTONA (1)	€ 150,00
6	CENTRALINE a SANGIOVANNI TEATINO (1)	€ 150,00
6	CENTRALINE a ATESSA (1)	€ 150,00
6	CENTRALINE a L'AQUILA (3)	€ 450,00 (€ 150 x 3)
6	CENTRALINE a CASTEL DI SANGRO (1)	€ 150,00
Totale ----->>		€ 4.400,00

**DATO ATTO** che lo STUDIO MS S.r.l. opera a livello locale come Unità Territoriale ed Official Partner della BUREAU VERITAS ITALIA SPA, la quale a sua volta rappresenta un Organismo Certificato Notificato, debitamente accreditato presso il Ministero del Lavoro, leader a livello mondiale nei servizi di ispezione, verifica di conformità e certificazione, avendo come compito specifico i servizi ispettivi, ovvero i servizi di verifica periodica e straordinaria su impianti per attestarne la conformità a requisiti legislativi;

**DATO ATTO** che, nel rispetto del decreto presidenziale DPR 462 del 22 ottobre 2001, la Bureau Veritas Italia S.p.A. opera come Organismo Abilitato per l'effettuazione delle verifiche periodiche e straordinarie su impianti di messa a terra attraverso la misura del valore della resistenza di terra nel rispetto delle norme CEI 64-8 o CEI 11-1 in funzione della tensione di alimentazione del sistema e attraverso la verifica dei rispetti normativi relativi al "coordinamento delle protezioni" o alla massima tensione ammissibile dell'impianto stesso;

**DATO ATTO** che la BUREAU VERITAS è altresì organismo di certificazione ISO 9001 dell'Agenzia;

**CONSIDERATO** che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri n. 112 del 15 aprile 2016 (G.U.R.I. 19.04.2016 n. 91), nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", entrato in vigore il 19.04.2016\_ così



come modificato dalla seguente normativa:

- ② Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 “*Proroga e definizione di termini*” (G.U.R.I. 30.12.2016 n. 304), convertito con Legge 27.02.2017 n. 19 (G.U.R.I. 28.02.2017 n. 49)
- ② Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, (“Decreto correttivo”) “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U.R.I. 05.05.2017 n. 103)
- ② Legge 27.12.2017 n. 205 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” (G.U.R.I. 29.12.2017 n. 302)
- ② Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 “*Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione*” (G.U.R.I. 14.12.2018 n. 290)
- ② Legge 3 maggio 2019, n. 37 “*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018*” (G.U.R.I. 11.05.2019 n. 109)
- ② Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (“Sblocca Cantieri”) (G.U.R.I. 18.04.2019 n. 92), convertito con modificazioni con Legge 14.06.2019 n. 55 (G.U.R.I. 17.06.2019 n. 140)
- ② Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 “*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*” (Decreto “Fiscale”) (G.U.R.I. 26.10.2019 n. 252), convertito con modificazioni con Legge 19.12.2019 n. 157 (G.U.R.I. 24.12.2019 n. 301)
- ② Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” (Decreto “Cura Italia”) (G.U.R.I. 17.03.2020 n. 70), convertito con modificazioni con Legge 24.04.2020 n. 27 (G.U.R.I. 29.04.2020 n. 110)
- ② Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” (Decreto “Rilancio”) (G.U.R.I. 19.05.2020 n. 128), convertito con modificazioni con Legge 17.07.2020 n. 77 (G.U.R.I. 18.07.2020 n. 180)
- ② Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto “Semplificazioni”) (G.U.R.I. 16.07.2020 n. 178) convertito con modificazioni con Legge 11.09.2020 n. 120 (G.U.R.I. 14.09.2020 n. 228) -

**VISTO** l'art.36 comma 2 lett b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti) e s.m.i.;

**RILEVATO**, quindi, che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 è possibile l'affidamento diretto, anche senza necessità di un'indagine esplorativa del mercato e di una valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

**VISTO** che il D.L. n. 76 del 16/07/2020 “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” e”, all'art. 1, comma 2, lett. a) prevede, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici, che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 75.000 euro, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021 e l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avvenga entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di procedura



negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ove esistenti;

**VISTO** l'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488;

**VISTO** il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1;

**VISTO** l'art. 1, comma 3 della la citata Legge 135/2012;

**VISTO** il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 5.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;

**DATO ATTO**, quindi, che la legge di stabilità 2016, come modificata dalla Legge n.145/2018, prevede che l'acquisto di beni e servizi sotto la soglia dei 5.000 Euro non ricade nell'obbligo di approvigionamento tramite centrali di acquisto (Mepa, o centrali regionali) introdotto dalla Spending Review nel 2012;

**RILEVATO** che la spesa per la fornitura in oggetto ricade nell'ipotesi di possibilità di acquisto fuori MEPA in quanto inferiore ai cinquemila euro;

**DATO ATTO** che i presupposti per l'affidamento della fornitura suddetta sono i seguenti:

- istruttoria/ricerca di mercato, condotta dal RUP;
- presenza di ragioni tecniche individuate circa le caratteristiche tecniche e qualitative della fornitura di cui trattasi, avente ad oggetto un servizio le cui modalità di svolgimento sono descritte dalla normativa CEI 0-14 che rappresenta la guida all'applicazione del DPR 462 e rimanda alla CEI 0-14 la definizione delle modalità di esecuzione delle fasi in cui si articola la verifica (verifiche della documentazione, verifica strumentale, rilascio del Certificato di Verifica e del Verbale di Verifica);
- estrema urgenza di effettuare la fornitura in oggetto, in quanto trattasi di attività di cui è responsabile il datore di lavoro, nel caso specifico del presente provvedimento l'ARTA, che deve rispondere alle autorità della mancata verifica della sua attività, obbligatoria ai sensi del D.Lgs.81/08;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina dei Contratti Pubblici di Servizi e Forniture stipulati dall'ARTA Abruzzo, approvato con Delibera n. 6 del 19/1/2018;

**CONSIDERATO** che per il prodotto richiesto non risulta attiva una Convenzione stipulata da CONSIP SpA;

**RITENUTO**, per tutte le suddette motivazioni, di approvare l'offerta formulata dalla società STUDIO MS S.r.l., Unità Territoriale ed Official Partner della BUREAU VERITAS ITALIA SPA;

**RITENUTO**, per quanto sopra detto, di procedere ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del



D.Lgs.50/2016 alla fornitura del servizio di verifica biennale dei dispositivi di messa a terra di impianti elettrici della Sede Centrale, dei distretti prov.li e delle centraline Arta tramite affidamento diretto alla società BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. con sede in Milano (MI) – Viale Monza n°347 – P.IVA 11498640157, secondo le modalità di cui all’offerta in allegato al presente provvedimento, al costo di al costo di € 4.400,00 + € 968,00 di IVA al 22% (€ 5.368,00 IVA inclusa);

**DATO ATTO** dell’inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse del firmatario del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;

**DATO ATTO** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto è necessario procedere alla redazione del DUVRI, acquisito al ns. Prot.n°0019703 del 23/04/2021 (**Allegato 3**), trasmesso con nota del R.S.P.P., da cui risulta, al par.11, un costo forfettario da rischi interferenti pari ad € 600,00;

**DATO ATTO** che il Rup si impegna a consegnare il DUVRI alla ditta fornitrice e al controllo del rispetto della normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro;

**PRESO ATTO** che sta procedendo sull’aggiudicatario, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4, ai controlli prescritti dalla legge in base alla tipologia di affidamento e che si procederà alla stipula del contratto mediante ordine diretto fuori Mepa esclusivamente ad esito regolare degli stessi;

**VISTA** tutta la documentazione predisposta per la procedura di che trattasi;

**RITENUTO** di nominare Rup della presente fornitura il Direttore Tecnico, Dr.Massimo Giusti, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs.50/2016;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 133 del 19/11/2020 di adozione del bilancio di Previsione 2021-2023;

**TENUTO CONTO** che il Bilancio di Previsione 2021-2023 deve essere approvato dalla Regione Abruzzo, ai sensi della vigente normativa;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 32 del 03/03/2021 di adozione della prima variazione al bilancio di Previsione 2021-2023;

**VISTO E RICHIAMATO**, altresì, il principio contabile della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n° 118/2011 art. 43) in materia di esercizio e gestione provvisoria;

**DATO ATTO** che l’art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (c.d. Manovra correttiva), intervenendo sulla formulazione dell’art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, estende l’applicazione della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica Amministrazione come definita dall’art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (più in dettaglio “per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT)...”);





**VISTO** che, pertanto, a decorrere dal 1° luglio 2017, anche le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente sono ora incluse fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

**RICHIAMATA** la Legge n° 96/2017, di conversione del D.L. n° 50/2017, e vista la circolare esplicativa n° 27 del 7/11/2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa;

**ACQUISITO** il DURC della ditta BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. Numero Protocollo INPS\_24850267 con scadenza validità 12/06/2021 (**Allegato 4**);

**RITENUTO** di provvedere, per le motivazioni sopra esposte, alla fornitura in oggetto, dando atto che la spesa di € 6.100,00 IVA inclusa trova copertura finanziaria al capitolo 9.06.1.03.50.0 denominato "Impianti e macchinari" del bilancio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità;

**VISTA** la Legge n.136 del 13.08.2010 ed il D.L.n.187 del 12.11.2010 art.7, comma 4, che stabilisce *"Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante...."*;

#### **DETERMINA**

1) **DI PRENDERE ATTO** della necessità di procedere alla verifica periodica (biennale) dei dispositivi di messa a terra di impianti elettrici della Sede Centrale, dei distretti prov.li e delle centraline Arta (D.P.R. 462/2001);

2) **DI AFFIDARE**, nel rispetto della normativa vigente in ordine alle procedure di acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016, come modificato dal D.L. n.76 del 16.07.2020, per tutte le motivazioni sopra riportate, all'affidamento della fornitura del servizio di verifica periodica degli impianti elettrici di messa terra (D.P.R. 462/2001), alla società BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A. con sede in Milano (MI) – Viale Monza n°347 – P.IVA 11498640157, secondo le modalità di cui all'offerta in allegato al presente provvedimento;

3) **DI APPROVARE**, l'Offerta tecnico-economica formulata dalla suddetta società, per un importo complessivo che ammonta ad € 4.400,00 + IVA al 22% (€ 5.368,00 IVA inclusa);

4) **DI INDIVIDUARE**, quale Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art.101 del D.Lgs.50/2016 e dell'art.31 del D.Lgs.50/2016, il Direttore Tecnico, Dr.Massimo Giusti;

5) **DI STABILIRE** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 81/2008, trasmesso dal R.S.S.P. e allegato al presente provvedimento, da cui risulta, al par.11, un costo forfettario da rischi interferenti pari ad € 600,00;

6) **RITENUTO** di non chiedere la cauzione definitiva, in quanto trattasi di affidamento ai sensi



dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016;

7) **DI IMPEGNARE** allo scopo la spesa complessiva di € 6.100,00 IVA inclusa sul capitolo 09.06.1.03.50.0 denominato "IMPIANTI E MACCHINARI" del bilancio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità;

8) **DI PROCEDERE**, ai sensi dell'art 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.50/2016, alla stipula del contratto mediante ordine diretto fuori Mepa a seguito di esito regolare dei controlli di legge ai quali si sta procedendo;

9) **DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa su presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità della fornitura;

10) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.3, comma 5, legge 13 agosto 2010, n.136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n.187 recante "*Misure urgenti in materia di sicurezza*" convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n.217 "*Conversione in legge, con modificazioni, del [decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187](#), recante misure urgenti in materia di sicurezza*", il codice CIG identificativo della presente fornitura è **ZDC3183587 (Allegato 5)**;

11) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista;

12) **DI DISPORRE** che venga assicurata la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni;

Data, 03/05/2021

GIUSTI MASSIMO / ArubaPEC S.p.A.

